

*Scuola Primaria Paritaria  
Scuola dell'Infanzia Paritaria – Sezione Primavera  
(Det. Dir. n. 100 del 24 gennaio 2012 Comune di Roma)*

**“Maestre Pie dell' Addolorata”**

*Via A. Tebaldi, 20 – 00168 Roma.*

*Tel. 06. 3058040 - FAX. 06.35019717*

*E.mail: [scuola.maestrepie@alice.it](mailto:scuola.maestrepie@alice.it); [scuolamaestrepieroma@gmail.com](mailto:scuolamaestrepieroma@gmail.com)*

*Sitoweb: [www.scuolemaestrepieroma.it](http://www.scuolemaestrepieroma.it)*

*RM1A29000G - RM1E04500T*

*P.I. 01066541002 - C.F. 02501340588*



# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PTOF

## A.S. 2017-2018

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

## PREMESSA

Il PTOF presentato è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti **dall'ISTITUTO MAESTRE PIE DELL'ADDOLORATA**, sede legale viale Vaticano 90, Roma e adottato dal Consiglio di Istituto della scuola. (cfr DPR 8 marzo 1999, n. 275 Regolamento sull'autonomia scolastica)

Questo lavoro di progettazione del PTOF è frutto della collaborazione svolta dagli insegnanti con il loro Coordinatore Didattico, che tiene conto della legge 107 del 2015 (**La Buona Scuola**), e dei decreti attuativi del 13 Aprile 2017. Inoltre fa riferimento ai criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 e del testo **Le Nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione**, elaborate il 4 settembre 2012, entrate in vigore con il D.M. n. 254 del 16 Novembre 2012 (G.U. n. 30 del 5 Febbraio 2013) nel tentativo di attuare il **Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione** del ministro Profumo (16/11/2012) a norma dell'art. 1, comma 4, del D.P.R. del 20 marzo 2009 n. 89. Le Nuove indicazioni vanno così a sostituire definitivamente le due versioni del 2004, Riforma Moratti, e del 2007, Riforma Fioroni.

*La Coordinatrice delle attività educative e didattiche*  
sr Silvia Brandi

Nota: Versione revisionata dal collegio docenti in data 19 Giugno 2017.

## **Mission: IL PROGETTO EDUCATIVO DELLE MAESTRE PIE DELL'ADDOLORATA**

L'Istituto delle Maestre Pie dell'Addolorata, come indica il suo stesso nome, fin dall'inizio ha inteso come sua specifica vocazione nella Chiesa l'insegnamento ai bambini, ai ragazzi e ai giovani. Un lungo cammino di servizio, svolto per lo più nel silenzio e nella povertà dei mezzi, sta ad indicare quanto l'Istituto ha potuto fare, con la grazia di Dio e con la collaborazione di tante persone di buona volontà (cfr M. Luisa Falsetti, 14 settembre 1981)

Il **Progetto Educativo** che l'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata attua in ogni grado di scuola si fonda su Cristo e sul suo Vangelo:

- E' Cristo che ci rivela nello Spirito il Padre
- E' Cristo che ci offre nella sua Parola i valori a cui ispirarci
- E' Cristo che ci presenta il comandamento dell'amore su cui si fondano i diritti della persona, della Comunità della Chiesa e della società

Il **Progetto Educativo** delle Maestre Pie si colloca nel cuore dell'opera evangelizzatrice della Chiesa e si costruisce con uno stile proprio che si richiama:

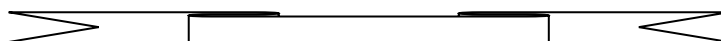
- al carisma della Fondatrice **Madre Elisabetta Renzi (1786-1859)**
- alle indicazioni pedagogiche contenute negli scritti della Fondatrice e all'esperienza viva dell'istituto (cfr *Un carisma, uno stile educativo, un progetto...*)
- alle Costituzioni dell'Istituto

Nella scuola curiamo la formazione integrale della "persona", per il suo inserimento consapevole e responsabile nella vita cristiana, familiare, sociale e professionale, aiutandola, così a raggiungere la sua maturità umana e cristiana (Art. 126 Costituzioni). Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che legano alla famiglia e agli ambiti sociali. (cfr Nuove Indicazioni per il curricolo, 2012).

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa come chiedono di fare le Nuove Indicazioni e come proponeva già nel 1965, la *Gaudium et Spes* al n. 52, promulgata da Paolo VI.

Ed è in quest'ottica "personalista" che riteniamo essere fondamentali i seguenti punti:

- La **famiglia** costituisce il fondamento della società ed in essa diverse generazioni s'incontrano e si aiutano ad armonizzare i diritti della persona con altre esigenze della vita sociale.
- La **comunità educante**: la collaborazione responsabile per attuare il progetto educativo deve essere sentita quale dovere di coscienza da tutti i membri della comunità-insegnanti, genitori, alunni, personale amministrativo e non docente- ed è esercitata secondo i ruoli e i compiti propri di ciascuno
- **Fine** primario dell'educazione è la promozione *dell'uomo integrale*, cioè di personalità umanamente e socialmente mature, impegnate ad attuare coraggiosamente un ideale di vita e di società ispirato al Vangelo, in ordine all'attuazione della sintesi tra fede e vita nella persona dell'alunno, la Scuola Cattolica è cosciente che l'uomo deve essere formato a un processo di continua conversione per poter essere ciò che Dio vuole da lui.
- **Metodo**: la Scuola Cattolica non trasmette dunque la cultura come mezzo di potenza e di dominio, ma come capacità di comunione e di ascolto degli uomini, degli avvenimenti, delle cose. Si apre al rispetto dei modi di pensare e di vivere degli altri e avendo come fonte di ispirazione fondamentale gli **artt. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana**.



## LA COMUNITA' DI SUORE ... E LA SUA STORIA

Le **Suore Maestre Pie dell'Addolorata** nel **1936** ottennero il permesso dai Superiori Ecclesiastici di avviare un'opera di apostolato a Roma nella borgata di Torvecchia (**Nulla Osta Vicariato di Roma prot. 7245/163 del 17 aprile 1934**). Era questa una campagna poco popolata, priva di scuole pubbliche, ove la popolazione univa alla povertà materiale anche un povertà culturale. Era dunque necessaria un'opera di apostolato per avvicinare tante giovani anime a Dio.

Le Maestre Pie fecero il loro ingresso in un'abitazione piccola ed incompleta il **5 giugno 1936 in via G.S. Bonacossa, 16** (ex municipio XIX ora municipio XIV). Nel mese di luglio si iniziarono i lavori per la sistemazione interna dell'edificio, in modo che nell'ottobre 1936 fu possibile aprire una Scuola Materna ed una Scuola Elementare, limitata quest'ultima alla I e II classe.

Le prime aule erano piccole, modestamente arredate con banchi di legno e riscaldate, nei mesi invernali, con bracieri e con qualche stufa a legna.

Le due Suore erano: la superiora sr. Caterina Morelli e sr Annunziata Colomboni che cercarono oltre che di impartire una solida educazione umana e cristiana agli alunni, anche di alleviare la povertà materiale delle famiglie del quartiere. Si aggiunse poco dopo sr Rosina Mini.

I rapporti delle Maestre Pie con la popolazione erano improntati a profonda stima ed a grande familiarità. La casa era divenuta il centro della vita culturale e spirituale della zona, anche perché la cappella dell'Istituto – inaugurata il 7 dicembre 1939 dal mons. Vescovo Francesco Pascucci (al tempo segretario del Vicariato) e dedicata a **Maria SS. della Divina Provvidenza e della Vittoria del grano** – fungeva da chiesa parrocchiale.

Ben presto le aule scolastiche si dimostrarono insufficienti per numero, per capienza e per soddisfare le copiose richieste di una popolazione in aumento. L'Istituto, allora, dovette ampliare l'edificio verso l'interno, finché il fabbricato non si congiunse con la chiesetta assumendo la forma di L.

Al termine di ogni anno scolastico tutti gli alunni sostenevano gli esami alla Scuola Statale "**Nazario Sauro**", posta sulla via Trionfale. Questo avvenne fino a quando il corso elementare residente nella nostra scuola non fu completo: in seguito gli esami poterono essere sostenuti in sede, presieduti da un direttore esterno inviato dall'Ispektorato.

**Il 24/04/1963 con nota n. 2470 la Scuola Elementare riceve dal MIUR l'approvazione della Parifica.**

Anche la Scuola Materna continuava a svilupparsi accogliendo numerosi bimbi fino ad un massimo di alcune sezioni. Le aule della Scuola Materna si arricchirono progressivamente di materiale didattico e di giochi vari, per rendere piacevole e gioiosa ai piccoli l'apprendimento e la vita di gruppo.

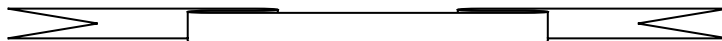
Tutti i nostri alunni di ogni tempo sono stati sempre fortemente attratti dal grande spazio all'aperto, che circonda la scuola, spazio disponibile per il gioco e per varie attività ed esperienze didattiche. Con il trascorrere del tempo si rese necessaria la costruzione di un nuovo edificio scolastico, inaugurato il **24 gennaio 1976**, che da allora è sede della Scuola Parificata Paritaria «Maestre Pie dell'Addolorata» in via A. Tebaldi 20: il piano-terra è adibito a Scuola dell'Infanzia, mentre il piano superiore a Scuola Primaria – Paritaria.

- La **scuola elementare** è diventata **paritaria** nell'anno scolastico 2000-2001 con prot. N. 19951 del 7/03/2001.

- La **scuola materna** è diventata **paritaria** nell'anno scolastico 2000-2001 con prot. N. 488/1553 del 28/02/2001.

- Il 24/01/2012 la scuola dell'infanzia ha ricevuto l'autorizzazione dal comune di Roma e il riconoscimento dal MIUR per l'apertura di una sezione sperimentale per la prima infanzia, detta **sezione Primavera** (Det. Dir. N. 100 del 24/01/2012).

**La scuola è tenuta sotto controllo con tutti gli impianti a norma da un RSPP nominato dalla scuola.**



## **Vision: LINEE PEDAGOGICHE GENERALI DELL'ISTITUTO MAESTRE PIE DELL'ADDOLORATA**

Sono quelle che si adeguano di volta in volta alle necessità del momento: la correzione, l'incoraggiamento, la promozione, il metodo preventivo, la persuasione.

Il **metodo preventivo** e la **persuasione** sono i due pilastri su cui si imposta il cammino educativo attuato e proposto da Madre Elisabetta Renzi, fondatrice dell'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata.

Tali pilastri si concretizzano:

- a) Con l'amorevolezza alle persone, l'impegno nell'educare e istruire.
- b) Con la cura speciale di studiare e conoscere l'indole dei propri alunni, seguirne personalmente il profitto indicandone il merito
- c) Con giudizi stimolanti e gratificanti (cfr Positio pag. 320)
- d) Con un buon rapporto con le famiglie degli alunni
- e) Con la viva preoccupazione di allontanare i giovani dai pericoli morali, correggendoli e incoraggiandoli con dolcezza e fermezza (cfr Positio pag. 120)

L'educazione di Madre Elisabetta non mirava mai alla costrizione, ma alla persuasione, percorrendo *il metodo preventivo* di s. Giovanni Bosco.

## **LE RISORSE DEL TERRITORIO DI APPARTENENZA**

La scuola è collocata nella borgata di Torrevecchia, un'area urbana dell'attuale Municipio XIV, zona Nord Ovest del Centro Storico; si estende sul Quartiere XXVII Primavalle. Il nome "Torrevecchia" è dovuto con molta probabilità alla originaria esistenza di una vecchia "Torretta" settecentesca, andata distrutta nel corso degli anni e oggi non più visibile. La zona, fino agli anni '60 e, soprattutto, agli inizi del decennio successivo, fu interessata ad una forte urbanizzazione e si saldò con la vecchia borgata di Primavalle a formare l'attuale quartiere.

Nel territorio del Municipio sono presenti molte aree verdi, tra le quali, principalmente ricordiamo: la Riserva Naturale dell'Insugherata, il Parco Regionale urbano del Pineto, il Monumento Naturale Quarto degli Ebrei - Tenuta di Mazzalupetto. Numerose sono le strutture sanitarie operanti nel territorio: Il Policlinico Agostino Gemelli, l'Ospedale S. Filippo Neri, l'Ospedale Cristo Re, il Complesso "Santa Maria della Pietà" come sede di alcuni servizi sanitari territoriali della ASL RME, ed il Complesso Integrato Columbus. La sede degli Uffici Municipali è situata all'interno dell'area dell'ex Ospedale Psichiatrico, che ha una forte caratterizzazione ambientale come parco storico, con presenza di fitti alberi e piante secolari.

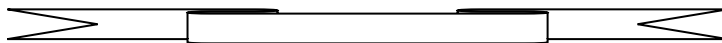
Il XIV Municipio è uno dei più estesi della città di Roma e conta un considerevole numero di abitanti con rilevante presenza di cittadini stranieri iscritti in anagrafe. La superficie territoriale del Municipio va dai quartieri Aurelio e Trionfale fino ai comuni limitrofi di Anguillara Sabazia e Fiumicino. A nord confina con il Municipio 15 e con il comune di Anguillara, ad est con il Municipio 1, a sud con il Municipio 13, ad ovest con il comune di Fiumicino. Il Municipio Roma 14 è suddiviso in otto zone urbanistiche e si estende sui quartieri di Aurelio, Trionfale e Primavalle.

Nel XIV Municipio si riscontra una marcata eterogeneità socio-culturale.

La zona che circonda la scuola è densamente popolata, ricca di servizi, ben collegata tramite una rete di mezzi di trasporto (autobus, treno, metropolitana A). Nelle zone limitrofe sono presenti altri istituti comprensivi, statali e privati, con i quali si è instaurata un rapporto di collaborazione per attività di orientamento e continuità educativa.

La scuola appartiene alla parrocchia di San Cipriano con la quale intrattiene stretti rapporti di collaborazione.

Sul territorio operano diverse associazioni sportive e no profit che coinvolgono la scuola in attività e progetti scolastici ed extrascolastici.



## **FINALITA' GENERALI - Secondo le nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM. 254/12)**

- *SCUOLA, COSTITUZIONE, EUROPA*
- *PROFILO DELLO STUDENTE*

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola italiana, **statale e paritaria**, svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnata dalla Costituzione della Repubblica, per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria di almeno otto anni (articolo 34), elevati ora a dieci.

(Dai 3 ai 14 anni)

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con **la famiglia** (articolo 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (articolo 2).

**La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico** e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

L'ordinamento scolastico tutela **la libertà di insegnamento** (articolo 33) ed è centrato sull'**autonomia** funzionale delle scuole (articolo 117).

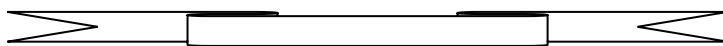
Le scuole sono chiamate a elaborare il **PROPRIO CURRICOLO** ... tenendo conto di **3 grandi riferimenti pedagogici** (Italo Fiorin, Docete 10/2013):

- la centralità della persona e quindi l'attenzione allo sviluppo delle sue dimensioni costitutive
- l'impegno per la costruzione di un mondo migliore, e quindi il concetto di cittadinanza
- la comunità educante vista come la dimensione educativa che consente di accogliere la persona e di valorizzarla appieno.

Cambia il processo di apprendimento degli studenti, che procede ora per **COMPETENZE** e non solo per conoscenze e abilità personali; è la persona e che si sviluppa con le sue competenze ben delineate nel **Profilo dello studente** al termine del primo ciclo di istruzione e descritte per ogni disciplina. Ed è in questo contesto delle competenze che il sistema scolastico italiano assume quanto dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006<sup>1</sup>) viene stabilito con le 8 competenze chiave per l'apprendimento:

Il quadro delle **8 competenze – chiave**:

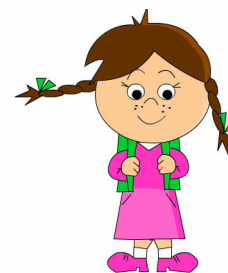
- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale .



## OBIETTIVO GENERALE DEL SISTEMA EDUCATIVO E FORMATIVO ITALIANO

### Profilo delle competenze dello studente al termine del primo ciclo

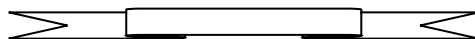
- Consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti;
- Portare a termine il lavoro iniziato da solo/ con altri;
- Cura e rispetto di sé;
- Originalità e spirito d’iniziativa;
- Assumersi le proprie responsabilità;
- Saper chiedere/dare aiuto;
- Analizzare sé stesso e misurarsi con novità e imprevisti;
- Utilizzare le conoscenze per comprendere sé stesso e gli altri;
- Rispettare le regole condivise;
- Padronanza nella lingua italiana;
- Esprimersi in modo elementare in inglese;
- Affrontare problemi e situazioni attraverso il pensiero razionale;
- Orientarsi nello spazio e nel tempo;
- Buone competenze digitali;
- Essere capace di procurarsi nuove informazioni.



# L'organizzazione del curricolo nella scuola dell'infanzia e scuola primaria

- Nel primo ciclo le DISCIPLINE sono raggruppate in AREE DISCIPLINARI (o nuclei tematici) secondo le Nuove Indicazioni Nazionali.
- LA CONTINUITA' ED UNITARIETA' DEL CURRICOLO (in senso verticale tra scuola dell'infanzia e scuola Primaria e in senso orizzontale tra le sezioni/classi presenti).
- I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Al termine della classe Terza e Quinta Primaria)
- GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (delle singole discipline)
- LA VALUTAZIONE (scheda di valutazione al termine dei due quadrimestri)
- LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (cfr DPR n. 122 del 22/06/2009)
- ACCOGLIERE LA DIVERSITA' (Progetto di Inclusione).
- ESSERE UNA COMUNITA' EDUCATIVA E PROFESSIONALE.
- ESSERE UN LUOGO APERTO (pur mantenendo salda la propria identità cristiana).

Allegato: Progettazione Didattica Curricolare Scuola Primaria (presente in segreteria)



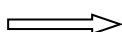
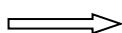
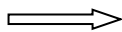
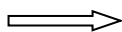
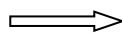
## FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

### OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Promuovere nei bambini lo sviluppo dell' **identità**, dell'**autonomia** non solo di tipo motorio, ma affettiva e cognitiva, della **competenza** e li avvia alla **cittadinanza**.

### 5 CAMPI DI ESPERIENZA

1. IL SE' E L'ALTRO
2. IL CORPO E IL MOVIMENTO
3. IMMAGINI, SUONI, COLORI
4. I DISCORSI E LE PAROLE
5. LA CONOSCENZA DEL MONDO
  - Oggetti, fenomeni, viventi
  - Numero e spazio





# CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

## PROGETTAZIONE DIDATTICA CURRICOLARE DEI DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le unità di apprendimento (UDA) costituiscono la **Progettazione didattica curricolare** del docente e si strutturano tenendo conto di un tema formativo annuale, che da quest'anno è stato comune con la scuola Primaria e che offre gli obiettivi trasversali da raggiungere, scelti dai colleghi docenti sulla base della ispirazione religiosa e umana della scuola.

Allegato: Progettazione Didattica Curricolare Scuola dell'Infanzia (presente in segreteria)

### U.D.A

- Obiettivi di apprendimento (Nuove Indicazioni Nazionali 2012)
- Vengono indicati gli obiettivi minimi sufficienti per l'alunno con difficoltà o elaborare degli obiettivi specifici di apprendimento (piano per l'inclusione)
- Contenuti
- Attività e Metodologia
- Strumenti
- Tempi della unità di lavoro
- Verifiche (in itinere/sommative - mensili/quadrimestrali/per argomento)
- Itinerari trasversali con le altre discipline
  
- **LABORATORI SETTIMANALI e GIORNATE SPECIALI (all.7)**

**Lab. di manipolazione:** 1 ora settimana per fasce omogenee

**Lab. Il corpo in movimento:** 1 ora alla settimana per fasce omogenee (insegnante primaria)

**Lab. Di Lingua inglese:** 5 anni con insegnante della scuola primaria; 3-4-5- anni dalle maestre di sezione, attraverso attività di tipo ludico.

**Lab. Scacchi:** 1 ora settimana per fasce omogenee ( istruttore esterno e a pagamento)

**Lab. di pre - grafismo e pre -calcolo:** 1 ora settimana, 5 anni

**Giorno del saluto:** 5 anni a fine anno scolastico

**SAGGIO FINALE** o attività conclusive della Progettazione didattica annuale

### USCITE DIDATTICHE

- Attività di valutazione degli alunni

Scheda Accoglienza: 3 anni nella fase di inserimento, durante i primi giorni di scuola per ricevere informazioni principali di massima dagli stessi genitori.

Griglie grafo – motorie: 5 anni

Griglie logico – matematiche: 5 anni

Queste si compilano in due periodi dell'anno, entro i primi giorni di novembre e a fine maggio/giugno per osservare all'inizio dell'anno le competenze grafo-motorie e logico-matematiche e successivamente i cambiamenti al termine dell'anno

Scheda di osservazione iniziale (cfr FISM): 3-4-5- anni

Queste si compilano all'inizio dell'anno e successivamente si effettua una osservazione nei primi due-tre mesi, infine la si riprende al termine dell'anno del bambino, come materiale "utile" per la stesura della relazione finale.

Relazione finale: 5 anni

Questa relazione si produce al termine dell'anno e considerando tutti gli strumenti applicati, nonché il percorso del bambino nei 3 anni della scuola dell'infanzia. Non verrà per il momento rilasciata all'esterno della scuola, ma servirà come strumento didattico per la maestra di classe prima e verrà conservato nel fascicolo alunno.

### **CURRICOLO VERTICALE: PROGETTO CONTINUITA' SEZIONE PRIMAVERA - SCUOLA INFANZIA**

Si struttura durante l'anno un Progetto verticale con la scuola dell'infanzia mediante almeno **due** incontri; uno dei bimbi assieme ai genitori entreranno nell'asilo e faranno una prima conoscenza dell'ambiente della scuola dell'infanzia, presenti tutti gli alunni e le insegnanti e uno senza i bimbi ma saranno gli stessi genitori ad essere presenti nella sezione della scuola dell'infanzia assieme alla loro "futura" insegnante per un approccio più formale e didattico.

### **PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA**

Si struttura durante l'anno un Progetto verticale con la scuola Primaria attraverso una storia che fa da filo conduttore e che porterà alla conoscenza della nuova maestra di classe prima che accoglierà i suoi nuovi alunni con la classe V uscente. Gli alunni dell'infanzia preparano una "cartella" che poi riporteranno in prima.

### **SEZIONE PRIMAVERA O SEZIONE PONTE: 24 – 36 MESI**

La scuola per dare una maggiore attenzione allo sviluppo del bambino non effettua l'ingresso nella scuola dell'Infanzia ai bambini cosiddetti "anticipatari", coloro che non hanno compiuto i 3 anni entro l'inizio dell'anno scolastico, allo scopo di garantire una maggiore attenzione alla storia e all'individualità del singolo bambino, ai suoi bisogni e interessi. **Corredino sezione primavera: all.**

**10**

#### **OBIETTIVI IN ENTRATA 3 ANNI**

Stare seduti almeno 10 – 15 minuti  
Conoscere i colori primari  
Impugnare matita e cucchiaio **abbastanza** bene

**Ricevimento generale genitori:** una volta l'anno le insegnanti saranno a disposizione un'ora, per ricevere i genitori, non solo quindi conversazioni "all'uscita" della scuola, ma colloqui più mirati e utili per la crescita del bambino.

## DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA...

ALCUNE COMPETENZE DI BASE CHE OCCORRE ACQUISIRE (cfr Indicazioni Nazionali MIUR)



Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di **identità** (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), **di autonomia** (igiene e sana alimentazione) **di competenza** (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), **di cittadinanza** (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**TRANQUILLIZZATEVI PERCHE' LA COMPETENZA NON E' MAI DEL TUTTO RAGGIUNTA!**

# IL PORTFOLIO VIENE PREPARATO AL TERMINE DELL'ANNO COME STRUMENTO DI DOCUMENTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO DAL BAMBINO/A



La scuola dell'infanzia oltre alle **insegnanti di sezione** può contare anche dell'aiuto fornito **dall'insegnante di ed. fisica** che svolge un'ora settimanale con i bambini divisi per età (3-4-5- anni) e **dall'insegnante di inglese** con un'ora settimanale (5 anni).

## FINALITA' DELLA SCUOLA PRIMARIA

### OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

L'acquisizione delle **conoscenze** e delle **abilità** fondamentali per sviluppare le **competenze culturali di base** nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

## CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

### Discipline

- Introduzione alla disciplina
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (TSC)
- Obiettivi di apprendimento (OA):
  - Al termine della classe III della scuola primaria
  - Al termine della classe V della scuola primaria

- **Italiano** (classe III e V) → traguardi per le competenze (indicazioni nazionali)

Aree disciplinari  
o nuclei tematici

1. ASCOLTO E PARLATO
2. LETTURA
3. SCRITTURA
4. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO
5. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- **Lingua inglese** (Classe III) → traguardi per le competenze

Aree disciplinari  
o nuclei tematici

1. ASCOLTO (comprensione orale)
2. PARLATO (produzione e interazione orale)
3. LETTURA (comprensione scritta)
4. SCRITTURA (produzione scritta)
5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO (classe V)

- **Storia** (classe III e V) → traguardi per le competenze

Aree disciplinari  
o nuclei tematici

1. USO DELLE FONTI
2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI
3. STRUMENTI CONCETTUALI
4. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- **Geografia** (classe III e V) → traguardi per le competenze

Aree disciplinari  
o nuclei tematici

1. ORIENTAMENTO
2. LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'
3. PAESAGGIO
4. REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- **Matematica** (classe III e V) → traguardi per le competenze

Aree disciplinari  
o nuclei tematici

1. NUMERI
2. SPAZIO E FIGURE
3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- **Scienze** → traguardi per le competenze

Aree disciplinari  
o nuclei tematici

1. ESPORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI
2. OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI (classe V)
3. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO
4. L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE

- **Musica**(classe III e V) → traguardi per le competenze

Aree disciplinari  
o nuclei tematici

1. ASCOLTO
2. LETTURA
3. PRODUZIONE

- **Arte e immagine** (classe III e V) → traguardi per le competenze

Aree disciplinari  
o nuclei tematici

1. ESPRIMERE E COMUNICARE
2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI
3. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- **Educazione Fisica** (classe V) → traguardi per le competenze

Aree disciplinari  
o nuclei tematici

1. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO
2. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO - ESPRESSIVA
3. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
4. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- **Tecnologia e Informatica** (classe V)      traguardi per le competenze

Aree disciplinari  
o nuclei tematici

1. VEDERE E OSSERVARE →
2. PREVEDERE E IMMAGINARE
3. INTERVENIRE E TRASFORMARE

- **Insegnamento Religione Cattolica (IRC)** classe III e V) →      traguardi per le competenze

Aree disciplinari  
o nuclei tematici

1. DIO E L'UOMO
2. LA BIBBIA E LE FONTI
3. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
4. I VALORI ETICI E RELIGIOSI

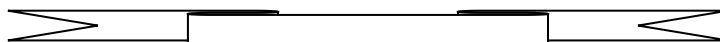
**La scelta della religione cattolica fa parte della nostra "mission" e della nostra "vision" e come tale elemento imprescindibile tra le discipline scolastiche impartite agli alunni.**

## LINEE METODOLOGICHE

In riferimento alle linee pedagogiche sopra citate l'istituto ha cercato di mettere a punto una coerente programmazione curricolare in verticale, incentrata sul conseguimento di competenze disciplinari e trasversali.

Le diverse modalità didattiche attivate in relazione ai bisogni degli alunni, alla fisionomia del gruppo classe, alle esigenze disciplinari e formative possono essere riepilogate come segue:

- problem solving
- attività di ricerca individuale e/o di gruppo
- cooperative learning
- cooperative learning digitale
- esercitazioni guidate e attività laboratoriali
- affidamento di incarichi e di compiti a crescente livello di difficoltà e/o responsabilità
- progettualità interdisciplinari specifiche
- lezione frontale anche partecipata con uso di testi, mappe concettuali, audiovisivi, computer
- lavori di gruppo, lavori in coppie di aiuto
- classi aperte e/o lavoro per fasce di livello
- percorsi individualizzati
- utilizzo di social media
- uscite/ visite/ viaggi
- attività drammatico/espressivi
- intervento di esperti/ enti esterni
- allungamento/ semplificazione dei tempi e dei modi di apprendimento



# PROGETTAZIONE DISCIPLINARE CURRICOLARE DEI DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Le unità di apprendimento (UDA) che si elaborano annualmente costituiscono la **Progettazione Didattica curricolare del docente**.

## U.D.A

- Obiettivi di apprendimento (Nuove Indicazioni Nazionali 2012)
- Vengono indicati gli obiettivi minimi sufficienti per l'alunno con difficoltà o elaborati degli obiettivi specifici di apprendimento (piano per l'inclusione)
- Contenuti
- Attività e Metodologia
- Strumenti
- Tempi della unità di lavoro
- Verifiche (in itinere/sommative - mensili/quadrimestrali/per argomento)
- Itinerari trasversali con le altre discipline

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

- Analisi del livello di partenza dell'alunno (PROVE DI INGRESSO)
- Acquisizione delle **competenze** richieste dalle singole DISCIPLINE (Nuove Indicazioni per il curriculum)
- Impegno e volontà dell'alunno nel lavoro scolastico
- Osservazione del processo di maturazione dell'alunno
- Espressione di fiducia e di stima nei confronti dei valori della proposta educativa della scuola
- Livello di partecipazione alla vita della classe
- Lavori di gruppo
- Verifiche scritte e orali periodiche (valutazione in decimi)
- VALUTAZIONE IN DECIMI E GIUDIZI SINTETICI CORRISPONDENTI

Valutazione in decimi	Giudizio
10/10	Ottimo (Bravissimo)
9/10	Distinto (Bravo)
8/10	Buono (molto bene)
7/10	Discreto (bene)
6/10	Sufficiente
5/10	Non sufficiente (Benino)
4/10	Scarso (visto)

- Il **COMPORAMENTO** valutato in base ai seguenti criteri:
  - Autonomia e responsabilità
  - Impegno e partecipazione
  - Cittadinanza e convivenza civile
  - Socializzazione

- **RUBRICHE DI VALUTAZIONE**

Allegato: Rubrica di valutazione del comportamento

Allegato: Rubrica di valutazione Italiano

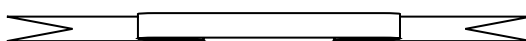
Allegato: Rubrica di valutazione Matematica

Allegato: Rubrica di valutazione Arte

Allegato: Rubrica di valutazione Lavori di gruppo

**La frequenza della scuola Primaria rientra nell'obbligo scolastico; la valutazione dell'alunno viene effettuata dal Collegio Docenti tenendo conto anche delle assenze annue effettuate;**

il voto è il risultato della media aritmetica, calcolata sulle prove somministrate agli alunni riguardanti i vari obiettivi di apprendimento nelle singole discipline (es. prove orali, interrogazioni, prove scritte, lavori di gruppo, laboratori).



## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Nelle **Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione** si forniscono indicazioni per accompagnare le scuole del primo ciclo ad effettuare la certificazione delle competenze mediante l'adozione di una scheda nazionale, allegata alla C.M. n. 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015.

Tale documento viene redatto dal **Consiglio di classe a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta, a firma del dirigente scolastico**, viene consegnato alle famiglie e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. (cfr Legge n. 169 del 30 ottobre 2008; DPR n. 122 del 22 giugno 2009).

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo.

Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

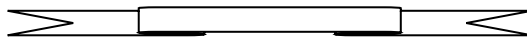
La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si lega strettamente alle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, emanate con DM 16-11-2012, n. 254. Tale certificazione non costituisce un mero adempimento burocratico, ma va colta come occasione per ripensare l'intera prassi didattica e valutativa al fine di spostare sempre di più l'attenzione sulla maturazione di competenze efficaci che possano



sostenere l'alunno nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta.

Per le competenze acquisite sono previsti 4 livelli di certificazione: **iniziale, base, intermedio, avanzato**.

Ogni certificazione vale di per sé in modo finito, e non è prevista alcuna sintesi sommativa delle diverse certificazioni (è valida solo per singolo anno scolastico).



## RIPARTIZIONE DEL TEMPO DI INSEGNAMENTO TRA LE SINGOLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA MODULO SETTIMANALE (2 RIENTRI OBBLIGATORI): 28 ORE

<u>ITALIANO</u>	7(classe I) - 6 (classe II) - 5 (classe III -IV-V)
<u>ED. IMMAGINE</u>	2
<u>STORIA</u>	2
<u>GEOGRAFIA</u>	2
<u>MATEMATICA</u>	5
<u>SCIENZE</u>	2
<u>TECNOLOGIA E INFORMATICA</u>	1
<u>MUSICA</u>	1
<u>RELIGIONE CATTOLICA</u>	2
<u>LINGUA INGLESE</u>	(modulo 1-2-3-3-3)
<u>ED. FISICA</u>	2

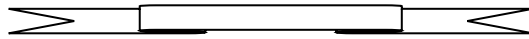
N.B. La quantità delle ore delle DISCIPLINE può subire delle variazioni a seconda che si applichi il modulo di un'ora, due ore, tre ore per la lingua inglese.

28 ORE SETTIMANALI: 27 ORE + 1 ORA FASCIA DI OSCILLAZIONE NELLA SETTIMANA (unità orarie di 60').

### ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

- Corso estivo di Inglese nel mese di giugno per 3 settimane - classi III, IV e V primaria (potenziamento/consolidamento/ampliamento)
- Laboratorio teatrale per l'Infanzia
- Pattinaggio
- Minibasket
- Feste di compleanno
- Festa della Famiglia

- Festa di Primavera
- Visite di istruzione sul territorio
- Campo Scuola di 2 giorni per la classe V
- Centro estivo: Associazione AGE Romana



## AMPLIAMENTO DELLA DIDATTICA CURRICOLARE

L'Istituto offre da tempo svariati progetti e attività curricolari ed extracurricolari, per accrescere le esperienze culturali e formative dell'alunno.

Pertanto la scuola porta avanti dei progetti cardine e dei progetti educativi peculiari per l'anno scolastico in corso. Inoltre ogni insegnante, di anno in anno, svolge all'interno della propria classe dei progetti didattici formativi volti ad ampliare le esperienze degli alunni.

### Progetti cardine:

- progetto continuità primavera-infanzia
- progetto continuità infanzia-primaria
- progetto accoglienza
- progetto inserimento infanzia
- progetto orientamento in uscita primaria-secondaria di primo grado
- progetto educazione alimentare "Frutta nelle scuole"
- progetto igiene e prevenzione orale (ASL Roma E)
- progetto igiene e prevenzione pediculosi (campagna nazionale Prevenzione Pediculosi)

### Progetti didattici (svolti nelle classi negli ultimi anni):

- Laboratorio di lettura e scrittura con lo scrittore per bambini (ed. Fabbri) Giuseppe Bordini
- Opera Domani
- Progetti Città come Scuola (comune di Roma)
- Educazione ambientale (es. La città e il fiume, Università Roma TRE; comune di Roma, Legambiente)
- Educazione alimentare (es. Frutta nella scuola; Progetto OKKIO alla SALUTE)
- Educazione sentimentale
- Progetto prevenzione e sicurezza con Protezione Civile, Capitaneria di Porto, Polizia Regionale, Polizia Postale, Polizia Municipale
- Progetto CLIL (Inglese e Tecnologia Informatica)
- Progetto Cineforum
- Laboratorio di scacchi e di lingua inglese (attività extracurricolari)

### Progetti educativi annuali:

- A.S. 2007-2008 "Laudato sii, o mi Signore." San Francesco d'Assisi
- A.S. 2008-2009 "Non abbiate paura ..." di Giovanni Paolo II
- A.S. 2009-2010 "Io + Te = Noi"
- A.S. 2010-2011 "Il coraggio di vivere per un ideale"
- A.S. 2011-2012 "Viaggio alla scoperta del mondo dei diritti del fanciullo"
- A.S. 2012-2013 "Educazione a centro campo. Educare, in un mondo che cambia, alla vita buona del Vangelo"
- A.S. 2013-2014 "La musica è una lingua che tutti san parlare"

- A.S. 2014-2015 "Nutrirsi di paesaggio: si protegge ciò che si ama, si ama ciò che si conosce"
- A.S. 2015-2016 "Ramoso: storia di un giovane albero che aveva voglia di scoprire il mondo"
- A.S. 2016-2017 "La magia del mare"

## LA MAGIA DEL MARE

*"Il mare non ha paese, nemmeno lui,  
ed è di tutti quelli che lo sanno ascoltare." G. Verga*  
*"Il mare unisce i paesi che separa." A. Pope*

**OBIETTIVI GENERALI:** Comprendere che senza conoscenza vince il pregiudizio.  
Considerare il mare come ponte che unisce popoli e culture per riscoprire matrici comuni.

### FINALITA' DEL PROGETTO:

- Aiutare a sviluppare le capacità critiche di giudizio liberandosi dai luoghi comuni.
- Cogliere la relazione tra individuo-mare-vita attraverso l'attività anche esperienziale.
- Incoraggiare la riflessione sulle proprie emozioni e comportamenti verso l'altro.
- Considerare il mare come patrimonio da conoscere, curare e salvaguardare.

### COMPETENZE OPERATIVE:

- Conoscenza delle caratteristiche principali dell'ambiente marittimo e nello specifico dei mari italiani.
- Sperimentare tramite la didattica laboratoriale gli elementi naturali che compongono l'ambiente-mare (sabbia, acqua, conchiglie...)
- Comprendere e confrontare le tradizioni legate al mare del nostro e degli altri Paesi.
- Avvicinare i bambini alla sfera fantastico-immaginativa legata all'ambiente mare.
- Educare gli alunni al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente marino e attuare comportamenti concreti di tutela dello stesso.

### CONTENUTI:

- Il mare nell'arte figurativa
- Il mare nella musica
- Il mare nella poesia
- Il mare nella cinematografia

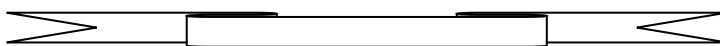
### TEMPI:

Ottobre 2016 - Maggio 2017

### ATTIVITA' E METODOLOGIA DIDATTICA:

- Lezioni frontali
- Brainstorming
- Circle time

- Interdisciplinarietà
- Metodo euristico
- Apprendimento cooperativo
- Problem solving
- CLIL (Content Language Integrated Learning)



## ORGANIGRAMMA - LE SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

COORDINATORE DELLE ATTIVITA' - GESTORE (DELEGATO DEL RAPPRESENTANTE LEGALE)  
EDUCATIVO-DIDATTICHE

- COLLEGIO DOCENTI PRIMARIA: 10 docenti
- COLLEGIO DOCENTI INFANZIA: 2 docenti
- PERSONALE AMMINISTRATIVO: 1
- PERSONALE DI SEGRETERIA: 1
- ADDETTA ALLA VIGILANZA ALUNNI: 1
- ADDETTE ALLA MENSA E ALLE PULIZIE: 3
- ADPP: 2
- RSPP: 1
- RLS: 1
- Addetti al primo soccorso: 4
- Addetti alla protezione e prevenzione incendi: 4

### Organi Collegiali:

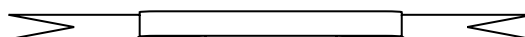
- Consiglio di Scuola, formato da 8 genitori (5 Primaria, 3 Infanzia), 8 docenti (5 Primaria, 3 Infanzia); 1 personale ATA e dal Coordinatore didattico.
- Rappresentante dei genitori di classe/sezione.
- Consiglio di Intersezione (Infanzia) formato dai rappresentanti delle sezioni, le insegnanti della scuola dell'Infanzia e presieduto dal Coordinatore didattico.

- Collegio Docenti scuola Primaria
- Consiglio di Classe (composto da tutte le insegnanti della classe e presieduto dal Coordinatore Didattico)
- Collegio Docenti scuola dell'Infanzia
- Equipe pedagogica per la prima infanzia (con esperti esterni)

Allegato: Regolamento del Consiglio di Scuola (all.12)

Allegato: Regolamento d'Istituto (all.11)

La scuola primaria prevede la presenza di insegnanti specialiste per la lingua **inglese, educazione fisica, tecnologia ed informatica** operanti in più classi. Tutte le insegnanti sono contitolari, corresponsabili e collegialmente impegnate nella Progettazione e nella Valutazione delle attività didattiche della classe compresa l'insegnante di Sostegno.



## FORMAZIONE

### FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Con l'autonomia la scuola ha avuto la necessità di formare direttamente il proprio personale docente per incrementare le competenze a livello metodologico - didattico ma anche dare forti motivazioni sull'identità cattolica e sul carisma dell'Istituto. I primi giorni di settembre vengono di solito dedicati a corsi di aggiornamento, momenti di spiritualità promossi dalla scuola e finanziati dalla stessa.

La scuola promuove i corsi presso l'AGIDAE, la FISM, la FIDAE, presso università o altri Enti di formazione, esperti nei vari settori.

### FORMAZIONE GENITORI

Vengono proposti annualmente almeno due incontri per i genitori, su tematiche riguardanti la crescita del bambino, rapporto genitori-figli, rapporti in famiglia, a scuola, nei diversi contesti sociali, di carattere religioso, spirituale.

### FORMAZIONE PERSONALE NON DOCENTE (AMMINISTRATIVO e/o di SEGRETERIA)

Anche il personale amministrativo in servizio negli uffici dell'istituzione scolastica collabora, per le parti di sua competenza, alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa svolgendo le proprie funzioni nel rispetto dei seguenti fattori di qualità:

- disponibilità e cortesia;
- correttezza e trasparenza nelle informazioni;
- autonomia, responsabilità e flessibilità nell'organizzazione dei servizi.

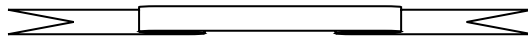
### FORMAZIONE PERSONALE NON DOCENTE (COLLABORATORI SCOLASTICI)

I collaboratori scolastici vengono informati e formati da personale qualificato per lo svolgimento delle proprie mansioni.

### FORMAZIONE PROFESSIONALE DI SETTORE

Secondo la normativa vigente (DL 81/2008) l'Istituto provvede alla formazione delle seguenti figure:

- Addetti al pronto soccorso
- Addetti alla sicurezza e prevenzione incendi
- ADPP
- RSPP



## INFORMAZIONI

**Calendario scolastico:** Ogni anno viene aggiornato il calendario scolastico con gli appuntamenti più importanti.

Allegato: Calendario scolastico scuola Maestre Pie Roma (all.4)

**Orario segreteria:**

***TUTTI I GIORNI DALLE ORE 8,30 - 9,30***

***MERCOLEDI' E VENERDI' ANCHE DALLE ORE 15,30 - 17,30***

La segreteria risponde al telefono fino alle **ore 13,00** per le attività didattiche; dopo tale orario è attiva una **segreteria telefonica** dove è possibile lasciare i propri messaggi. La scuola richiamerà appena possibile.

**Iscrizioni:** vengono aperte le iscrizioni al primo anno della scuola dell'infanzia o primaria seguendo le direttive ministeriali relative. Ogni anno scolastico le famiglie dovranno rinnovare le iscrizioni per l'anno successivo.

**Colloqui scuola/famiglia:**

Le insegnanti della scuola Primaria eseguiranno **colloqui mensili** con le famiglie con prenotazioni tramite il **registro elettronico**. Ogni genitore potrà prenotarsi un colloquio a quadrimestre. I genitori che non riescono a prenotare il colloquio online per mancanza di disponibilità potranno chiedere il colloquio all'insegnante tramite il diario.

Nel  **mese di Aprile** si terrà un colloquio generale con la presenza delle insegnanti di classe e degli specialisti.

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia sono disponibili per incontrare le famiglie su appuntamento, per trattare argomenti o problematiche riguardanti la crescita del bambino.

La Coordinatrice didattica è disponibile ad incontrare le famiglie in caso di vera necessità, preferibilmente dopo aver preso appuntamento in segreteria.

Sono regolarmente indette riunioni con il Consiglio di Scuola, riunioni di sezione, riunioni dei genitori, riunioni di classe scuola primaria per la comunicazione con le famiglie degli alunni.

**Deroghe all'orario:**

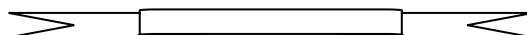
I genitori sono tenuti a rispettare l'orario sia d'entrata, sia d'uscita organizzando attività e visite al di fuori dello stesso.

Deroghe saltuarie saranno concesse solo in caso di improrogabili impegni.

In caso di terapie riabilitative le deroghe dovranno essere autorizzate dalla Direttrice, unite all'opportuna certificazione.

I genitori sono tenuti a rispettare l'orario di segreteria, non sarà consentito l'ingresso al di fuori dello stesso.

**Orientamento:** Open Day per le nuove iscrizioni nel  **mese di Gennaio e Aprile** viene aperta la scuola per tutto il giorno con il personale docente a disposizione per incontrare le famiglie.



	<b>LUNEDI'</b>	<b>MERCOLEDI'</b>	<b>VENERDI'</b>		<b>MARTEDI'</b>	<b>GIOVEDI'</b>
1 ORA	8,20 / 9,20	8,20 / 9,20	8,20 / 9,20	1 ORA	8,20 / 9,20	8,20 / 9,20
2 ORA	9,20 / 10,20	9,20 / 10,20	9,20 / 10,20	2 ORA	9,20 / 10,20	9,20 / 10,20
<b>RICREAZIONE</b>	<b>10,20 / 10,30</b>	<b>10,20 / 10,30</b>	<b>10,20 / 10,30</b>	<b>RICREAZIONE</b>	<b>10,20 / 10,30</b>	<b>10,20 / 10,30</b>
3 ORA	10,30 / 11,30	10,30 / 11,30	10,30 / 11,30	3 ORA	10,30 / 11,30	10,30 / 11,30
4 ORA	11,30 / 12,30	11,30 / 12,30	11,30 / 12,30	4 ORA	11,30 / 12,20	11,30 / 12,20
<b>USCITA/RIENTRO</b>				<b>RICREAZIONE</b>	<b>12,20 / 12,30</b>	<b>12,20 / 12,30</b>
PRANZO	<b>12,30 / 13,00</b>	<b>12,30 / 13,00</b>		5 ORA	12,30 / 13,30	12,30 / 13,30
<b>RICREAZIONE</b>	13,00 / 13,20	13,00 / 13,20		<b>USCITA</b>		
5 ORA	13,20 / 14,20	13,20 / 14,20				
6 ORA	14,20 / 15,20	14,20 / 15,20				
<b>RICREAZIONE</b>	<b>15,20 / 15,30</b>	<b>15,20 / 15,30</b>				
7 ORA	15,30 / 16,30	15,30 / 16,30				

## **ORARIO SETTIMANALE: 5 GIORNI DI SCUOLA**

### SCUOLA PRIMARIA

L'orario settimanale è così articolato:

- **5 giorni** di scuola a settimana
- **2 rientri obbligatori** il Lunedì e il Mercoledì con uscita alle 16,30
- 3 giorni di Doposcuola il Martedì, Giovedì e Venerdì (servizio opzionale)

Allegato: Orario GENERALE settimanale (all.3); orario dettagliato classi (presente in segreteria).

### ORARIO CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA

## ORARI DEI SERVIZI SCUOLA PRIMARIA

• PRE - SCUOLA (a scelta):	DALLE ORE 7,30	ALLE ORE 8,20
• ORARIO ENTRATA PRIMARIA:	DALLE ORE 8,20	ALLE ORE 8,30
• MENSA (lunedì, mercoledì, venerdì):	DALLE ORE 12,30	ALLE ORE 13,00
• MENSA (martedì, giovedì):	DALLE ORE 13,30	ALLE ORE 14,00
• RIENTRI OBBLIGATORI LUNEDI'- MERCOLEDI'	DALLE ORE 8,20	ALLE ORE 16,30
• DOPOSCUOLA (martedì, giovedì)	DALLE ORE 13,30	ALLE ORE 16,30
• DOPOSCUOLA (venerdì)	DALLE ORE 12,30	ALLE ORE 16,30

N.B.  
I bambini che non usufruiscono del servizio mensa nei giorni di rientro obbligatorio (lunedì e mercoledì) devono uscire entro e non oltre le 12,40 e rientrare all'inizio delle lezioni pomeridiane. Nei giorni di DOPOSCUOLA (martedì, giovedì, venerdì) gli alunni che non usufruiscono di tale servizio dovranno uscire entro le ore 13,30 il martedì e il giovedì, mentre entro le ore 12,30 al venerdì.  
Il personale educativo della scuola non è tenuto, per eventuali ritardi, in questi due giorni di uscita, all'assistenza degli alunni che rimarranno pertanto nell'atrio della scuola.

## ORARI DEI SERVIZI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

• 7,30 - 8,25	PRE-SCUOLA
• 8,25-9,15	ENTRATA
• 9,15-10,00	MERENDA/ ATTIVITA' NELLE SEZIONI O A CLASSI APERTE
• 10,00-10,15	IGIENE PERSONALE
• 10,15-12,00	ATTIVITA' NELLE SEZIONI
• 12,00-12,15	IGIENE PERSONALE E PREPARAZIONE PER IL PRANZO
• 12,30-12,55	1^ USCITA
• 12,30-13,30	MENSA
• 13,30-14,25	2^ USCITA*
• 14,30-15,30	ATTIVITA' NELLE SEZIONI
• 16,00-16,25	3^ USCITA

## ORARI E SERVIZI DELLA SEZIONE PRIMAVERA

La scuola dell'infanzia Maestre Pie dell'Addolorata presenta alle famiglie una scelta educativa importante di cura e attenzione alla crescita personale dei bimbi in età dai **36 mesi - 24 mesi.**  
La sezione Ponte o Primavera avrà il seguente orario:

• ORE 7,30 - 9,15	ACCOGLIENZA
• ORE 9,30:	COLAZIONE
• ORE 10,00:	IGIENE PERSONALE
• ORE 10,30 -11,30:	ATTIVITA'/GIOCO NELLA SEZIONE



- ORE 11,30: IGIENE PERSONALE/ PREPARAZIONE PER IL PRANZO
- ORE 11,30 -12,30: PRANZO E IGIENE PERSONALE
- ORE 13,30 – 13,55\*: 1^ USCITA DOPO IL PRANZO

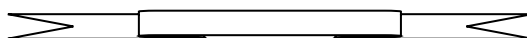
I GENITORI CHE NON HANNO SCELTO IL PROLUNGAMENTO DELL' ORARIO FINO ALLE ORE 16,00 VERRANNO A PRENDERE I PROPRI BAMBINI PUNTUALMENTE E NON OLTRE L'ORARIO DI USCITA.

- ORE 13,30 - 15,00: RIPOSO POMERIDIANO
- ORE 15,00 – 15,30: IGIENE PERSONALE/MERENDA/GIOCO
- ORE 16,00 – 16,30: 2^ USCITA E ULTIMA

## INSERIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA E INSERIMENTO SEZIONE PRIMAVERA

Allegato: Inserimento scuola Infanzia (all. 5) e Laboratori didattici (all.7)

Allegato: Inserimento sezione Primavera (all.6)



## GLI SPAZI/SERVIZI DI RETE

- una sala polivalente adibita a refettorio Primaria, per riunioni ed assemblee e a sala audiovisivi (fornita di pc, video-proiettore, videoregistratore)
- una palestra per le attività psico-motorie fornita di varie attrezzature ginniche
- un refettorio per il pranzo della scuola dell'Infanzia
- un salone per la ricreazione della scuola dell'Infanzia
- un salone per la ricreazione della scuola primaria, attrezzato per video proiezioni
- servizi igienici separati maschi/femmine
- un ampio cortile per i momenti di ricreazione per la scuola dell'infanzia e sezione nido
- ampio campo per la scuola primaria con calcetto, pallavolo, minibasket con spogliatoi esterni
- pista di pattinaggio esterna
- laboratorio d'Informatica con collegamento Internet
- un'aula per attività di laboratorio a piccoli gruppi
- la sala insegnanti
- segreteria e direzione didattica
- WI – FI presente in tutte le aule didattiche, saloni e laboratori
- Sito web scuola
- Registro elettronico

## RACCORDI E RETI

La scuola dell'Infanzia e Primaria Maestre Pie dell'Addolorata oltre alle indicazioni provenienti dalla Congregazione fa parte delle seguenti federazioni: FISM, AGIDAE, FIDAE e collabora con la Parrocchia di S. Cipriano, con le associazioni sportive del territorio del XIV municipio di Roma e l'AGE Romana.

## **IL CONTRATTO FORMATIVO CON LE FAMIGLIE**

Il contratto formativo è l'interazione tra scuola, famiglia e bambino per la realizzazione condivisa del Progetto Educativo di Istituto, dove le parti si impegnano, nel rispetto del ruolo di ciascuno, a costruire e condividere regole che prevedano dialogo e critica costruttiva e di relazioni.

Nel promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, la scuola esplicita con chiarezza e precisione le proprie intenzioni e la famiglia accetta tale proposta con responsabilità e concretezza.

### **Pertanto i docenti si impegnano a:**

- Definire ed illustrare alle famiglie percorsi formativi chiari, coerenti e condivisibili.
- Condividere con i bambini il significato e lo scopo dello stare insieme per apprendere e crescere.
- Realizzare le proprie finalità in ogni momento della vita scolastica, valutando insieme alle famiglie gli effetti del proprio intervento e concordando con le stesse, ove necessario, gli eventuali adattamenti.

### **Ai genitori dei bambini, per contro viene richiesto di:**

- Assumere atteggiamenti di fiducia e rispetto nei confronti dell'Offerta Formativa della scuola e delle persone che sono impegnate a realizzarla.
- Intervenire alle assemblee e alle riunioni.
- Partecipare ai colloqui individuali.
- Informarsi sulle iniziative della scuola, discuterle e contribuire al loro arricchimento ed alla loro realizzazione sia sul piano ideativo che operativo.
- Collaborare attivamente e concretamente affinché l'esperienza educativa realizzata a scuola non rimanga isolata.

LA FAMIGLIA  
DELL'ADDOLORATA

L'ISTITUTO MAESTRE PIE

-----

-----